



**Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Medicina di
Comunità e delle Cure Primarie**

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	4
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI	6
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE	6
Articolo 8 – MISSIONI	7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA	7
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	8
Articolo 11 – ASSENZE	8
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	9
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	10
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	10

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) i criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica. Il Consiglio della Scuola nomina tra i propri componenti il Segretario della Scuola. La Commissione didattica è costituita dal Direttore della Scuola che la presiede, dal Vice-Direttore, dal Segretario della Scuola e da un medico in formazione specialistica scelto dagli specializzandi stessi tra i loro rappresentanti nel Consiglio della Scuola. I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono indicati nell'allegato 1.

Articolo 3 – TUTOR

1. La Direzione della Scuola di Specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisor delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

I tutor sono di due tipi: tutor esterni e tutor interni. I tutor interni sono specialisti nell'ambito della medicina di comunità afferenti all'Unità di Epidemiologia e Medicina di Comunità, sede della Scuola, che seguono tutto il percorso dello specializzando durante i quattro anni di formazione, aiutandolo ad effettuare i collegamenti formativi tra i vari tirocini elettivi che è chiamato a svolgere e monitorando l'apprendimento delle competenze "trasversali" ai vari tirocini (es.: analisi per bisogni assistenziali, valutazione multidimensionale ecc.). I tutor esterni invece sono medici o esperti interni ai reparti o ai servizi territoriali che lo specializzando dovrà frequentare: possono essere o i docenti stessi della scuola, o tutor designati dal Consiglio docenti, o medici incaricati dal Direttore dell'UOC, sulla base del loro curriculum professionale e della documentata capacità didattico-formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Obiettivi formativi di base:** lo specializzando deve conoscere e utilizzare le metodologie epidemiologiche e sociologiche per valutare i bisogni di salute degli individui, delle famiglie e delle comunità, l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi assistenziali; conoscere le metodologie di programmazione e gestione delle risorse nei servizi sanitari primari; conoscere gli elementi di base dei metodi informatici e statistici per l'elaborazione delle informazioni, per monitorare la salute delle comunità, valutare l'impatto su di essa di azioni ed interventi, effettuare ricerca secondo i moderni criteri informatizzati; conoscere i principi fondamentali della genetica di popolazione e acquisire capacità di utilizzare i test genetici a fini diagnostici e preventivi sull'individuo; conoscere le principali funzioni psicologiche ed i metodi e le tecniche della comunicazione interpersonale; conoscere ed acquisire i principi dell'etica medica e della bioetica clinica per la gestione appropriata di individui, famiglie e comunità;
- Obiettivi della formazione generale:** lo specializzando deve acquisire conoscenze di metodologia e di semeiotica fisica, strumentale e di laboratorio; deve utilizzare le moderne metodologie di ricerca clinica e gestionale e acquisire la capacità di una loro valutazione critica e di una appropriata applicazione nelle diverse condizioni cliniche e organizzative;
- Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** lo specializzando deve conoscere e applicare i metodi appropriati per: analizzare i bisogni multidimensionali di salute degli individui, delle famiglie e delle comunità; scegliere i percorsi diagnostici appropriati, interpretare i risultati degli accertamenti, prescrivere trattamenti farmacologici, medici e chirurgici appropriati; elaborare piani assistenziali personalizzati a diversa intensità assistenziale; organizzare interventi di assistenza primaria domiciliare, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale,

integrata al bisogno con la assistenza ospedaliera; lavorare in equipe e coordinare unità operative interdisciplinari per attuare processi di cura unitari; dirigere servizi di assistenza primaria nell'ottica della presa in carico globale di individui, famiglie e comunità; gestire i servizi nell'ottica dell'implementazione della qualità; organizzare e coordinare audit clinici, verifiche di efficacia, efficienza e qualità, analisi economiche nella rete dei servizi primari; attivare la partecipazione di individui, famiglie e comunità nella tutela della salute individuale e collettiva; programmare ed effettuare interventi di educazione alla salute per individui, famiglie e comunità ai fini della prevenzione e della promozione della salute. Lo specializzando deve poi conoscere le problematiche legate alle dipendenze da droghe, alcool e fumo di tabacco, i meccanismi eziopatogenetici della loro insorgenza, i possibili interventi nell'ambito della prevenzione, diagnosi, trattamento, reinserimento sociale, i metodi per attivare la rete dei servizi nella presa in carico globale dei soggetti; deve conoscere le principali patologie psichiatriche, i possibili interventi nell'ambito della prevenzione, diagnosi e trattamento, i metodi per attivare la rete dei servizi alla presa in carico globale dei pazienti psichiatrici; deve conoscere l'area della disabilità, i metodi del suo accertamento, della presa in carico globale dei pazienti per favorire la loro massima autonomia e partecipazione sociale; deve conoscere la fisiopatologia dell'età anziana, i possibili interventi nell'ambito della prevenzione della non autosufficienza, della diagnosi e del trattamento delle principali patologie croniche legate a questa età, i metodi per attivare la rete dei servizi nella presa in carico globale dei soggetti anziani non autosufficienti; deve conoscere la patologia infettiva di maggiore impatto sociale ed i metodi di presa in carico del paziente con particolare riguardo agli aspetti connessi con la sua assistenza domiciliare e/o residenziale; deve conoscere le problematiche dell'area materno-infantile ed i servizi per l'assistenza primaria alla donna, all'età evolutiva e alla famiglia, con particolare riguardo alle attività dei consultori familiari, dei servizi di pediatria di famiglia e di comunità e di neuropsichiatria infantile.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [allegato 2] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [allegato 3].

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo [allegato 4]
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica [allegato 5]
 - c) all'organizzazione delle attività professionalizzanti [allegato 6];

2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa [allegato 7] e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.
7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa/Servizio presso il quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che la frequenza giornaliera può essere accertata, a seconda della sede in cui si effettua la rotazione, mediante timbratura in entrata e uscita oppure mediante foglio firme.
2. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*log book*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola;
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;

4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*);
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
 - c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove il medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
 - d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al

Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>.

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.
2. Tipologie di valutazione:
 - a) in itinere: ogni tutor esterno di U.O. o servizio territoriale valuta con un giudizio e un voto in trentesimi l'impegno, la disponibilità e le competenze acquisite da parte dello specializzando durante il tirocinio presso la sua struttura e lo riporta sul libretto-diario;
 - b) di passaggio d'anno: la valutazione complessiva del medico in formazione specialistica nel passaggio d'anno avviene tramite una prova finale effettuata con modalità cartacea con voto in trentesimi (30%), il voto in trentesimi espresso dal tutor interno (30%) e la media dei voti in trentesimi da parte dei vari tutor esterni (40%). Il voto finale è ratificato dal Direttore della Scuola, che ha facoltà di modificarlo per un 10% del suo valore;
 - c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali così suddivisi per anno:
 - 1° anno: capacità di leggere un articolo scientifico, di gestire un paziente nel setting dell'ambulatorio del MMG e di impostare una terapia, di comunicare con un paziente e con i suoi familiari;
 - 2° anno: capacità di analizzare i problemi di un paziente in termini di bisogni assistenziali, di raccogliere un'anamnesi per problemi, di decodificare i bisogni riportati dal paziente e/o dai

suoi familiari, di effettuare una ricerca bibliografica per rispondere ad un problema specifico e riassumere i risultati;

3° anno: stilare un percorso assistenziale e monitorarne l'applicazione e l'efficacia, stilare un progetto di educazione sanitaria ed implementarlo; sapere utilizzare i dati e gli indicatori dei flussi informativi correnti;

4° anno: gestire un'UVMD, definire un piano assistenziale integrato (verbale di UVMD) sia di un adulto che di un paziente pediatrico, stilare un progetto di ricerca e scrivere un articolo scientifico; saper gestire un flusso informativo;

d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ' (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [allegato 8], la Descrizione di sintesi del Sistema di Gestione per la Qualità [allegato 9] e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 10].

Si precisa che gli allegati 7 e 8 sono disponibili a richiesta degli interessati presso la segreteria didattica della Scuola.



Allegato 1 - Nominativi e composizione organi della Scuola

Direttore: Prof. Luca Spiezia

Vicedirettore: Prof. Luca Fabris

Segretario della Scuola: Dr.ssa Monica Mazzucato

Consiglio della Scuola:

Professori ordinari

Prof. Vincenzo Baldo

Prof.ssa Angela Favaro

Prof. Stefano Masiero

Prof. Giuseppe Sergi

Prof. Paolo Simioni

Professori associati

Prof.ssa Anna Aprile

Prof.ssa Elena Campello

Prof.ssa Mara Cananzi

Prof. Luca Fabris

Prof.ssa Marta Sbaraglia

Prof. Luca Spiezia

Prof.ssa Virginia Zarulli

Ricercatori universitari

Dott.ssa Elisa Cainelli

Dr.ssa Nora Cazzagon

Dr. Matteo Danielis

Dr.ssa Mara Doimo

Esperti esterni

Dr.ssa Silvia Manea

Dr.ssa Monica Mazzucato

Dr.ssa Laura Polloni



Dr.ssa Melissa Rosa Rizzotto

Dr.ssa Fabiola Talato

*Rappresentanti medici
in formazione
specialistica*

Dott.ssa Alessia Facchin

Dott.ssa Marcella Bassani

Commissione didattica (approvazione in Consiglio di Scuola del 13.02.2025)

Prof. Luca Spiezia

Prof. Luca Fabris

Prof.ssa Elena Campello

Dr.ssa Monica Mazzucato

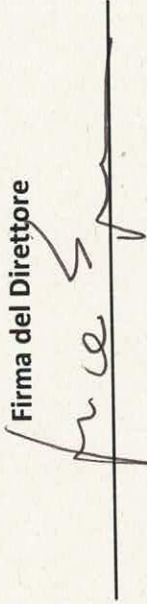
Dott.ssa Alessia Facchin

Offerta formativa a.a. 2024/2025

Scuola di specializzazione in Medicina di Comunità e delle Cure Primarie

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod. SSD	SSD	CFUI1	CFUI2	CFUI3	CFUI4	CFUI5	CFUI6	CFUI7	CFUI8	CFUI9	CFUI10	TOT1
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	Statistica medica	1		1								2
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MPSI08	Psicologia clinica	1		1								2
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica				1							1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico, emergenza e urgenza	MED/09	Medicina interna	15										0
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/38	Pediatria generale e specialistica	7	23	11	44	10	46	11	31	39	144	
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/09	Medicina interna	2	8	1	1							3
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane	MED/43	Medicina legale	1										1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	2										2
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			3								1
E	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/25	Psichiatria			1								1
D	PROVA FINALE	per la prova finale													15
E	ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali													5
TOTALE					14	46	15	45	14	46	14	46	14	46	57

Firma del Direttore



Padova, 14/02/2025

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2217 - MEDICINA DI COMUNITÀ E DELLE CURE PRIMARIE

Ordinamento: ME2217-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2217-24 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 240

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000376 - EPIDEMIOLOGIA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PSICOLOGIA CLINICA 1	1	M-PSI/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL002401 - GERIATRIA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL002402 - GERIATRIA (TIROCINIO)	3	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003774 - GERIATRIA (TIROCINIO TRONCO COMUNE)	5	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003775 - MEDICINA DELL'URGENZA-EMERGENZA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003776 - MEDICINA DELL'URGENZA-EMERGENZA (TIROCINIO)	5	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL002394 - MEDICINA DI COMUNITA' 1	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL002395 - MEDICINA DI COMUNITA' 1 (TIROCINIO)	15	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL002399 - MEDICINA DI COMUNITA' 2	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000054 - MEDICINA GENERALE 1 (TIROCINIO)	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL002700 - MEDICINA INTERNA 1 (TIROCINIO)	10	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000216 - PEDIATRIA	1	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000333 - PEDIATRIA 1 (TIROCINIO)	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000155 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	MED/34	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003777 - MEDICINA LEGALE E BIOETICA	1	MED/43	Affine/Integrativa / Scienze umane	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PSICOLOGIA CLINICA 2	1	M-PSI/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003779 - MEDICINA DI COMUNITA' - GASTROENTEROLOGIA	1	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2217 - MEDICINA DI COMUNITÀ E DELLE CURE PRIMARIE

Ordinamento: ME2217-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2217-24 ANNO: 2024/2025

PL003782 - MEDICINA DI COMUNITA' - GASTROENTEROLOGIA (TIROCINIO)	4	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003781 - MEDICINA DI COMUNITA' - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003783 - MEDICINA DI COMUNITA' - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (TIROCINIO)	4	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003780 - MEDICINA DI COMUNITA' - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003784 - MEDICINA DI COMUNITA' - ONCOLOGIA MEDICA (TIROCINIO)	8	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL002400 - MEDICINA DI COMUNITA' 2 (TIROCINIO)	15	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL002408 - MEDICINA DI COMUNITA' 3	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL002409 - MEDICINA DI COMUNITA' 4	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL002434 - MEDICINA GENERALE	2	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL002574 - MEDICINA GENERALE 2 (TIROCINIO)	8	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000186 - MEDICINA INTERNA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000043 - MEDICINA INTERNA 2 (TIROCINIO)	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000342 - PEDIATRIA 2 (TIROCINIO)	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000364 - PSICHIATRIA	1	MED/25	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003785 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	1	MED/45	Affine/Integrativa / Scienze umane	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL003786 - STATISTICA MEDICA/DEMOGRAFIA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002411 - MEDICINA DI COMUNITA' 3 (TIROCINIO)	31	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002410 - MEDICINA DI COMUNITA' 5	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002417 - MEDICINA DI COMUNITA' 6	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2217 - MEDICINA DI COMUNITÀ E DELLE CURE PRIMARIE

Ordinamento: ME2217-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2217-24 ANNO: 2024/2025

PL000085 - MEDICINA GENERALE 3 (TIROCINIO)	15	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
CONFERENZE DI AMBITO SCIENTIFICO E CLINICO	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004748 - PSICOLOGIA CLINICA - NEUROPSICOLOGIA	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000676 - GENETICA	1	BIO/12	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002418 - MEDICINA DI COMUNITA' 4 (TIROCINIO)	15	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002425 - MEDICINA DI COMUNITA' 5 (TIROCINIO)	16	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002424 - MEDICINA DI COMUNITA' 7	2	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
MEDICINA DI COMUNITA': MALATTIE INFETTIVE	2	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
POLITICHE SOCIO SANITARIE	2	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002428 - MEDICINA DI COMUNITA' 8	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003787 - PROGRAMMAZIONE SANITARIA	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

Data 14/02/2025

Firma _____

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Scuola di Specializzazione in

Medicina di Comunità e delle Cure Primarie

Direttore: Prof. Luca SPIEZIA



Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Medica

Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - SOVRASTRUTTURA MEDICINA DI COMUNITA (CLINICA MEDICA 1-3-5, MEDICINA GENERALE OSA, CENTRO REGIONALE MALATTIE RARE)	Struttura di sede
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - SOVRASTRUTTURA MEDICINA DI COMUNITA' AGORDO - CADORE	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - SOVRASTRUTTURA MEDICINA DI COMUNITA' BELLUNO	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - SOVRASTRUTTURA MEDICINA DI COMUNITA' FELTRE	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - SOVRASTRUTTURA DISTRETTI SOCIO-SANITARI	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - SOVRASTRUTTURA DISTRETTI SOCIO-SANITARI	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - SOVRASTRUTTURA DISTRETTI SOCIO-SANITARI	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - CURE PRIMARIE - DISTRETTO EST 0508	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - CURE PRIMARIE - DISTRETTO OVEST 0803	Struttura collegata
APSS TRENTO - UNITÀ OPERATIVA CURE PRIMARIE - DISTRETTO SUD	Struttura collegata
APSS TRENTO - UNITÀ OPERATIVA CURE PRIMARIE - DISTRETTO NORD	Struttura collegata
APSS TRENTO - UNITÀ OPERATIVA CURE PRIMARIE - DISTRETTO EST	Struttura collegata



Strutture complementari - non soggette ad accreditamento ministeriale

Unità Operativa
IOV PADOVA: ONCOLOGIA - 6402
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI: Ambulatori e associazioni MMG e PLS
AZIENDA ZERO: UOC SCREENING
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA: Ambulatori e associazioni MMG e PLS
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA: Ambulatori e associazioni MMG e PLS
AZIENDA ZERO: UOC GOVERNO CLINICO
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA: DISTRETTI SOCIO SANITARI
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA: Ambulatori e associazioni MMG e PLS
AZIENDA ZERO: UOC Analisi attività assistenziali sanitarie e socio-sanitarie
IOV PADOVA: ONCOLOGIA - 6401
AZIENDA ZERO: UOC SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE (SER) E REGISTRI
IOV PADOVA: UOC Direzione Medica Ospedaliera
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA: Ambulatori e associazioni MMG e PLS
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA: Ambulatori e associazioni MMG e PLS

Enti non universitari che erogano prestazioni non del SSN

REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA LEA
REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI MEDICINA - DIMED
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB